

"RELAZIONE AL BILANCIO AL 31.12.2014"

Signori Consiglieri,

In data odierna e sulla base del bilancio e nota integrativa al 31/12/2014 depositato presso la sede aziendale il Collegio dei Revisori dei Conti, ha proceduto alla propria disamina al fine di procedere alla stesura della relazione accompagnatoria di propria competenza.

Il bilancio dell'azienda al 31/12/2014 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto ai sensi di legge è stato comunicato nei termini al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di €.502.541.

E si riassume nei seguenti valori:

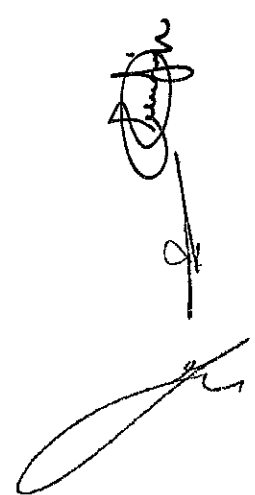
Attività	€ 184.186.405=
Passività	€. 16.284.745=
Patrimonio netto	€. 167.901.660=

Utile dell'esercizio:

(già compreso nel Patrimonio netto) €. 502.541=

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€. 13.298.333=
Costi della produzione	€. 14.269.762=
di cui Ammortamenti €.	4.199.670=
Differenza	€. -971.429=
Proventi ed oneri finanziari	€. 84.858=
Rettif.valore di attività finanz.	€. 257.557=
Proventi ed oneri straordinari	€. 1.770.508=
Risultato prima delle imposte	€. 1.141.494=
Imposte sul reddito	€. 638.953=



(Ires 465.225)

(Irap 173.728)

Utile €. 502.541=

L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale ed in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nella redazione del bilancio, per quanto di nostra conoscenza, non sono state derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Sono state osservate le norme stabilite dall'art. 2426 c.c., per la valutazione del patrimonio sociale.

In particolare si segnalano:

- L'aumento degli altri crediti rispetto all'esercizio precedente dovuto alle anticipazioni per pagamenti di lavori in attesa dei finanziamenti da parte della Regione Veneto tale da generare una consistente diminuzione delle disponibilità liquide dagli € 12.388.681 del 31.12.2013 agli € 7.716.057 del 31.12.2014;
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rilevati in conformità alla D.G.R.V. 897 del 12/04/2002 e s.m.i.;
- la conformità dei calcoli del pro-rata alla normativa IVA vigente;
- la congruità della rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- l'adeguamento del fondo rischi su crediti con un ulteriore accantonamento di € 90.359,00;

A tal proposito il Collegio nel corso delle proprie attività di verifica ha sistematicamente sollecitato riscontri dalla procedura del ciclo attivo ed in tale sede raccomanda ulteriormente il monitoraggio continuo della morosità al fine del

contenimento delle posizioni debitorie dell'utenza e di una corretta gestione del fondo;

- l'adeguamento del Fondo rischi controversie legali sulla base delle richieste dai competenti Servizi e si riferisce in particolar modo alle pratiche legali in corso verso l'Inps;

- la conformità del trattamento della Posta A.VII Altre riserve riferita ai contributi in c/capitale dello Stato/Regione;

- la corrispondenza del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) agli impegni maturati in rapporto all'anzianità ed alla retribuzione dei singoli dipendenti al 31/12/ 2014;

- la sensibile riduzione della voce IMU determinata dall'applicazione delle nuove norme in materia, sostituita peraltro in misura significativa dalla Tasi che ha fatto registrare un ammontare complessivo pari a €. 424.442;

- un trend leggermente crescente delle vendite del piano straordinario (legge 11/2001) rispetto al periodo precedente (€. 1.231.559 rispetto a € 1.110.840), sempre comunque significativamente inferiore all'andamento dei periodi precedenti;

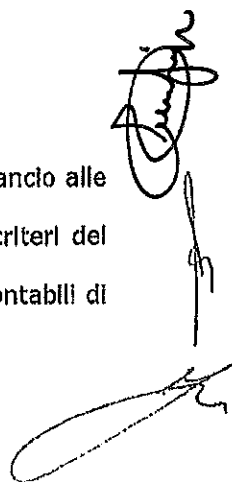
- le prime vendite effettuate ai sensi della legge 7/11 durante il corso del 2014 per un ammontare pari a €. 436.614;

- tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio la conclusione del processo di riordino delle partecipate da parte dell'Ente con la definitiva fusione per incorporazione della controllata Progetto Casa SpA.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- 1) attesta, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili nonché la conformità delle valutazioni di bilancio ai criteri del codice civile integrati dalle disposizioni regionali di settore e dai principi contabili di riferimento;



2) esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ATER Treviso chiuso al 31.12.2014;

3) non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, per la destinazione dell'utile d'esercizio pari a € 502.541:

Riserva legale	€ 25.127
Riserva straordinaria	€ 477.414

Treviso, 24 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori

Dr. Giuseppe Mauro

Dr. Fabrizio Nardin

Dr. Alessandro Gallina

